

Gi avvenimenti sportivi

CALCIO LA VITTORIA DEGLI IRLANDESI SUGLI AZZURRI (2-1) HA ELIMINATO L'ITALIA DAI "MONDIALI"

DEUSIE LA BELFAST, AMARELLA IN ITALIA

IL COMMENTO TECNICO DI MARTIN

L'ESPULSIONE DI GHIGGIA

SPORTIVI, DIRIGENTI E GIOCATORI IN ITALIA

Decisiva la superiorità atletica degli irlandesi

(Dal nostro inviato speciale)

BELFAST. 15. — Danny Blanchflower ci ha ricreati con la abituale aristocratica costosa satira, cordialmente e informato della nostra salute. Pareva che gli spogliatori fossero una sua, e lui il padrone inteso ad accogliere degli ospiti invitati a bere una tazza di tè. Era nudo la qualcosa non lo imbarazzava affatto. Ha detto: «Scusatemi, ho appena finito di lavare la doccia. Nello stanzone squallido i calciatori irlandesi stavano restando in silenzio; alcuni sorvegliavano il tè offerto loro da un uomo con un camice bianco addosso. Abbiamo giocato una modesta partita. Quest'non aveva le idee chiare. Alcuni miei compagni sono stanchi. In queste settimane le squadre di club giocano molte partite e

Pivatelli cadeva in terra senza che nessuno lo toccasse. Da Costa sollevava a stento le gambe. Perano Invernizzi e Vincenzi, due cosiddetti «reclusi gladiatori», selezionati appunto in considerazione delle loro doti atletiche e della loro forza muscolare, erano simili.

Si aveva la curiosa impressione che le due squadre fossero formate da calciatori composti da materiale digerente. I vincitori irlandesi erano fatti di filo d'acciaio, con molle di altri metalli duri; i nostri sembravano purgati imbutiti di stago. Eppure dobbiamo dire subito che tutti gli azzurri hanno dato l'impeto, ed alla fine l'energia rimasta nel corpo di tutti gli irlandesi non sarebbe bastata ad accendere una sigaretta.

Anche i sud americani hanno fatto il passo e l'impossibile per tenere alto il prestigio del calcio della loro patria perché i nord irlandesi hanno giocato con quindici, con sedici uomini, contro undici, neanche undici; contro sei o sette. Appena la palla si muoveva in direzione del portiere Uprichard, le ali, le mezzali e persino il centravanti Simpson, si precipitavano come un sol uomo ad andare a mettersi in mezzo, sicché i nostri attaccanti si trovavano il passo sbarrato da otto, nove e persino dieci giocatori.

Ogni uomo della prima linea azzurra veniva caricato da due o tre irlandesi; se la palla entrava nella difesa di Ferrario, otto, nove, giovani scatenati accorrevano a dare spallate al tentante sportivo difensivo italiano. C'era sempre un briciolo di disprezzo a cui era possibile passare la sfera. Con questo superlavoro i nostri attaccanti hanno di fatto attaccato e schiantato la difesa azzurra. Parando di assistere ad una sfida al «braccio di ferro» fra una scintilla di porto ed un «dandy» ramollito.

Il giorno «dandy» (cioè gli irlandesi) ha goduto di striminziti bicchieri si è fatto uscire gli occhi fuori dall'orbita, ridendo allegramente, il bravo scariatore, con noncuranza di un distacco di un punto sul piano del tavolo. Forse gli irlandesi ci avrebbero battuti anche nell'amichevole di domenica. Dunque, avremmo avuto un briciolo di fortuna e, soprattutto, se non avessero perso il controllo.

Ogni volta che la partita si è svolta secondo le regole scritte del codice calcistico e quelle non scritte del galateo dell'incontro e i dirigenti sono tutti d'accordo su di un punto: che la nazionale verde ha giocato male. Anche noi siamo dello stesso avviso. A Roma nell'incontro di andata i nostri avversari avevano offerto al pubblico uno spettacolo completo. Danny Blanchflower e i suoi compagni Bugatti hanno risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Ed a parte tutto ciò, l'Italia, due volte campione del mondo, viene eliminata ancora prima che cominci il torneo finale.

La formazione forse non era la migliore, forse è stato un errore schierare in prima linea quattro giocatori, come la sudamericana, forse, anziché, la difesa aveva dei punti deboli. D'accordo di questo modo, non vorremmo stati sconfitti lo stesso.

L'abbiamo sentito gli avversari che ci hanno superati non ci hanno fatto vedere nulla di eccezionale, non hanno mostrato la superiorità tecnica, né la difesa italiana, né gli attaccanti, né i portieri, né i giocatori di campo. Per questo, se i nostri avversari avessero giocato con un numero di giocatori superiore a quello dei nostri, non avremmo avuto difficoltà a prevedere il nostro successo.

Per questo, se i nostri avversari avessero giocato con un numero di giocatori superiore a quello dei nostri, non avremmo avuto difficoltà a prevedere il nostro successo.

sport in cui è necessaria la massima serietà e una organizzazione perfetta e scientifica.

Noi abbiamo il posto che ci meritiamo. Ed ora prepariamoci a fare il tifo per i nostri stranieri e per i nostri amici che per i «mondiali» ritorneranno nelle loro squadre di origine. Ci rimane la soddisfazione di poter ancora sperare che nella nazionale del Brasile, dell'Argentina e della Svezia, i calciatori della nostra legione straniera si facciano onore. Chi si contenta gode!

MARTIN

IRLANDIA DEL NORD - ITALIA 2-1 - L'espulsione di Ghiggia dal campo reo di «avere calcolato un avversario» e di «lanciare la palla in un modo pericoloso». Il provvedimento è stato giudicato «molto severo» dagli stessi irlandesi. Mc Michael, il terzino «calcolato» dall'azzurro, ha dichiarato di avere pregato — ma invano — l'arbitro di lasciare Ghiggia in campo «ritenendo il provvedimento troppo duro». Nella telecamera di Zolt, la scena a GHIGGIA di lasciare il campo. Di spalle (con il n. 3).



L'hanno vista così sugli schermi T.V.

Le dichiarazioni rilasciate da Pandolfini, Venturi, Lorenzi, Buffon, Gratton, Boniperti, Colombo, l'avvocato Mauro ed altri

La sconfitta degli azzurri ha provocato un'ondata di delusione e di amarezza tra tutti gli sportivi italiani che hanno seguito il pomeriggio di ieri attraverso la radio e al video della T.V. Dopo le belle prestazioni della nazionale irlandese nella partita del 12 dicembre a Belfast e «Sai» contro il Portogallo sembrava legittima la speranza di una qualificazione degli azzurri negli «mondiali» comunque nessuno si attendeva una sconfitta così netta, così umiliante anche a prescindere dalle eventuali attenuanti una seconda volta di cui non è facile individuare le cause dirette ma che indubbiamente questa è la prima volta che i calciatori di questa nazionale sono stati espulsi dal campo.

Questa è la causa principale dell'amarezza scaturita dalla sconfitta, un'arezza che si ritrova nella delusione di atleti, dirigenti e sportivi di ogni parte. A Milano forse la telecamera, che ha filmato l'episodio, ha fatto un errore di inquadratura, sovralfocando come tutti i fatti in cui il nostro nazionale è stato espulso dal campo. In questa occasione, Ghiggia, uno dei più ottimi calciatori azzurri, è stato espulso dalla partita per aver calcolato un avversario e per aver lanciato la palla in un modo pericoloso. «Se ne ha fatto un'idea», dice il nostro inviato speciale, «e non ha fatto commenti. Dopo il primo incontro, invece, è stato detto che gli azzurri avevano giocato in sordina e che gli era-

no sembrati ottimi Schiaffino e Segato».

Un altro ex dirigente calcistico, Pandolfini, ci ha raccontato di aver visto la partita con gli occhi di un adduttore. Ma alla fine ha detto: «Mauro non ha potuto fare a meno di riconoscere che la nostra nazionale ha giocato meglio in altre occasioni».

Sempre a Milano, i giocatori delle due squadre italiane hanno parlato della partita nei rispettivi eroi. Alla fine Pandolfini ha detto: «Il risultato è un po' amaro, ma non è un disastro. Anche a Firenze un numero considerevole di sportivi ha visto con ansia, speranza ed interesse la partita attraverso la radio e la T.V. Tra i giocatori irlandesi c'è un numero di giocatori che non avrebbe potuto avere miglior fortuna. Degli irlandesi, il numero di giocatori è stato superiore a quello degli italiani. Ma i giocatori irlandesi sono stati espulsi dal campo. Ghiggia, uno dei più ottimi calciatori azzurri, è stato espulso dalla partita per aver calcolato un avversario e per aver lanciato la palla in un modo pericoloso. «Se ne ha fatto un'idea», dice il nostro inviato speciale, «e non ha fatto commenti. Dopo il primo incontro, invece, è stato detto che gli azzurri avevano giocato in sordina e che gli era-

mo sperato. Ma gli irlandesi erano superiori».

Anche Venturi è d'accordo con Pandolfini, e ci ha raccontato di aver visto la partita con gli occhi di un adduttore. Ma alla fine ha detto: «Mauro non ha potuto fare a meno di riconoscere che la nostra nazionale ha giocato meglio in altre occasioni».

Sempre a Milano, i giocatori delle due squadre italiane hanno parlato della partita nei rispettivi eroi. Alla fine Pandolfini ha detto: «Il risultato è un po' amaro, ma non è un disastro. Anche a Firenze un numero considerevole di sportivi ha visto con ansia, speranza ed interesse la partita attraverso la radio e la T.V. Tra i giocatori irlandesi c'è un numero di giocatori che non avrebbe potuto avere miglior fortuna. Degli irlandesi, il numero di giocatori è stato superiore a quello degli italiani. Ma i giocatori irlandesi sono stati espulsi dal campo. Ghiggia, uno dei più ottimi calciatori azzurri, è stato espulso dalla partita per aver calcolato un avversario e per aver lanciato la palla in un modo pericoloso. «Se ne ha fatto un'idea», dice il nostro inviato speciale, «e non ha fatto commenti. Dopo il primo incontro, invece, è stato detto che gli azzurri avevano giocato in sordina e che gli era-

La classifica finale del girone ottavo

Ecco la classifica finale del girone ottavo europeo eliminatorio per la Coppa del Mondo di calcio:

Irlanda del N.	4 2 1 6 3 5
Italia	4 2 0 2 5 1
Portogallo	4 1 1 2 4 7



Da Costa

Tutti i giocatori delle nostre federazioni sono affaticati. Abbiamo vinto e sono felici. Me Parland ha ripetuto con altre parole il discorso del suo capitano. Me Michael era dispiaciuto che l'arbitro avesse espulso Ghiggia il quale lo aveva appena sfiorato. I calciatori per primi, gli sportivi che a Belfast hanno assistito all'incontro e i dirigenti sono tutti d'accordo su di un punto: che la nazionale verde ha giocato male. Anche noi siamo dello stesso avviso. A Roma nell'incontro di andata i nostri avversari avevano offerto al pubblico uno spettacolo completo. Danny Blanchflower e i suoi compagni Bugatti hanno risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il giorno «dandy» (cioè gli irlandesi) ha goduto di striminziti bicchieri si è fatto uscire gli occhi fuori dall'orbita, ridendo allegramente, il bravo scariatore, con noncuranza di un distacco di un punto sul piano del tavolo. Forse gli irlandesi ci avrebbero battuti anche nell'amichevole di domenica. Dunque, avremmo avuto un briciolo di fortuna e, soprattutto, se non avessero perso il controllo.

Ogni volta che la partita si è svolta secondo le regole scritte del codice calcistico e quelle non scritte del galateo dell'incontro e i dirigenti sono tutti d'accordo su di un punto: che la nazionale verde ha giocato male. Anche noi siamo dello stesso avviso. A Roma nell'incontro di andata i nostri avversari avevano offerto al pubblico uno spettacolo completo. Danny Blanchflower e i suoi compagni Bugatti hanno risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

FASE PER FASE LA CRONACA DELLA PARTITA

Gli irlandesi segnano due goal nei primi 45' poi nella ripresa Da Costa riduce le distanze

Le prodezze del portiere azzurro Bugatti - Il fallo in area di Invernizzi non rilevato dall'arbitro

ITALIA: Bugatti, Vincenzi, Corradi, Invernizzi, Ferrario, Segato (capitano), Ghiggia, Schiaffino, Pivatelli, Montuori. D. Costa.

IRLANDIA DEL NORD: Uprichard, Cunningham, McMichael, D. Blanchflower (cap.), Bingham, Cush, Simpson, McIlroy, Mc Parland.

ARBITRO: Zolt (Ungh.).

RETI: Me Michael al 11' e Mc Ilroy e al 23' Cush; nella ripresa all'11 Da Costa.

(Dal nostro inviato speciale)

BELFAST. 15. — Arriviamo allo stadio un'ora prima dell'inizio della partita procedendo lentamente, accediuti ad una interminabile fila di autotamburi. Davanti alle tribune dello stadio sono allineati i poliziotti in pieno assetto di combattimento, con lo sfollagente e il pistone a lamina. Si tengono sollevati fra di loro per mezzo di radio trasmettitori e ricevitori portatili. La polizia pare sia stata molto diligente per acciappare chi fosse feroce gazzettiere.

Il cielo è nuvoloso, ma si vedono delle fessure azzurre. L'aria è tiepida ed eccezionalmente trasparente.

Nel vasto anello di legno la folla è già fitta. C'era sessantamila persone assistenti all'incontro. Entra la banda, che in nostro onore suona «Va pensiero sull'orlo d'oro» di Verdi, straziando la musica senza pietà. La banda è più bella di vedere che da sentire. L'altoparlante annuncia che il portiere titolare Greig non è arrivato perché a Londra c'era la banda e gli altri giocatori sono alzati dalla pista. A sostituirlo è Uprichard, un ex nazionale che ha già vestito di sotto le maglie verdi dell'Irlanda. Uprichard ha 28 anni ed è un portiere di scarsa possibilità. Avrebbe subito esitato se i nostri avversari avessero avuto un punto. Ai bordi del campo notiamo un buon numero di poliziotti muniti di maschere antigas e di bombe lacrimogene. Inoltre, ci sono degli insetti della statura superiore alla media delle larghe spalle, con dei lunghi canini bianchi, che quando non si portano i parrucchi, si sommano gli inni e la folla applaude. Costa strana, la banda non intratterrà l'anno di Mammì, che esse fuori dagli ottocchi e comprensibile.

L'arbitro Zolt depone al centro del campo un pallone di cuoio giallo come i meloni. L'arbitro, alto, pallido in volto, prima dell'inizio come un breve predecezio ai giocatori, acciappare chi fosse feroce gazzettiere. Il portiere titolare Greig non è arrivato perché a Londra c'era la banda e gli altri giocatori sono alzati dalla pista. A sostituirlo è Uprichard, un ex nazionale che ha già vestito di sotto le maglie verdi dell'Irlanda. Uprichard ha 28 anni ed è un portiere di scarsa possibilità. Avrebbe subito esitato se i nostri avversari avessero avuto un punto. Ai bordi del campo notiamo un buon numero di poliziotti muniti di maschere antigas e di bombe lacrimogene. Inoltre, ci sono degli insetti della statura superiore alla media delle larghe spalle, con dei lunghi canini bianchi, che quando non si portano i parrucchi, si sommano gli inni e la folla applaude. Costa strana, la banda non intratterrà l'anno di Mammì, che esse fuori dagli ottocchi e comprensibile.

Il primo tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il secondo tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il terzo tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il quarto tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il quinto tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il sesto tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

LE DICHIARAZIONI DEL DOPO-PARTITA

Barassi: "Abbiamo perduto e non ci sono attenuanti,"

(Dal nostro inviato speciale)

BELFAST. 15. — Ara desolata nella spogliatoio azzurro dopo la partita. Appena varchiamo la soglia incontriamo Ghiggia. E lui è già vestito per chi lo ha già e finita prima del tempo. «Me Michael mi ha caricato — ci ha detto Ghiggia — un paio di volte troppo fallosamente. Quando sono stato espulso si è appiattito rispondendo ad una mia carica. Tuttavia il mio era un fallo che non meritava l'espulsione».

Bugatti ha trascorso il pomeriggio con un numero di giocatori superiore a quello dei nostri. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il primo tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il secondo tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il terzo tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il quarto tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il quinto tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

Il sesto tempo è stato molto tranquillo. La difesa irlandese ha giocato bene. Invernizzi ha fatto un'ottima prestazione. Bugatti ha risposto con immutabile bravura altri quattro palloni scaraventati da quattro reti. Se fossero stati battuti con un pugno di piombo, la giustizia sportiva non sarebbe stata offesa.

NELL'INCONTRO DI TEL AVIV

Galles - Israele 2-0

Le reti segnate una per tempo da Allchurch e Bowen

TEL AVIV. 15. — Battendo oggi allo stadio Ramatgan per due ore la squadra di Israele, il Galles ha acquistato di fatto l'ammissione alle finali della Coppa del Mondo, in quanto sembra quasi impossibile che la nazionale israeliana possa battere a sua volta la nazionale gallesese. Il risultato è stato raggiunto il 12 febbraio: la qualificazione certa del Galles. Il Gran Bretagna sarà così presente alle finali della Coppa del Mondo con quattro squadre: Inghilterra, Scozia, Galles ed Irlanda del Nord.

Il Galles ha vinto il suo primo incontro con la nazionale israeliana. Il risultato è stato raggiunto il 12 febbraio: la qualificazione certa del Galles. Il Gran Bretagna sarà così presente alle finali della Coppa del Mondo con quattro squadre: Inghilterra, Scozia, Galles ed Irlanda del Nord.

LA PREPARAZIONE DELLA LAZIO

Pozzan e Carradori mezze ali a Verona

BUONO. Fiumi, Pinardi, Castellazzi, Muccinelli, Carradori, Tozzi, Pozzan, Salmasso.

Fedil B - Fiorentina B oggi all'Appio (ore 14,45)

La Lazio si prepara per il campionato di calcio. I giocatori sono in allenamento. Pozzan e Carradori sono stati acquistati dalla Lazio. Il risultato è stato raggiunto il 12 febbraio: la qualificazione certa del Galles. Il Gran Bretagna sarà così presente alle finali della Coppa del Mondo con quattro squadre: Inghilterra, Scozia, Galles ed Irlanda del Nord.

SPORT FLASH-SPORT

Ciclismo: a Cherepovitch la 4' del Giro dell'Esigito

FAVOM. 15. — Il sovietico Anatoli Cherepovitch ha vinto oggi la quarta tappa del giro del mondo. Il risultato è stato raggiunto il 12 febbraio: la qualificazione certa del Galles. Il Gran Bretagna sarà così presente alle finali della Coppa del Mondo con quattro squadre: Inghilterra, Scozia, Galles ed Irlanda del Nord.

LA VALLETTA 15. - L'arbitro internazionale italiano Orlandini è stato scelto per dirigere la partita fra Malta e Francia che si svolgerà a La Valletta il 25 gennaio.

Calcio: convocati i militari «azzurri»

I seguenti calciatori sono stati convocati per il 16 gennaio alle ore 18 a Roma a disposizione del D. T. della Nazionale militare: Sarti, Cuman, Eufemi, Corvini, Pique, Orlando, Radice, Bieleci, Caracciuliani, Feniana, Arricconi, Ferretti, Carmeloni, Pistavelli e Bobotti.

SPORT FLASH-SPORT

Ciclismo: a Cherepovitch la 4' del Giro dell'Esigito

FAVOM. 15. — Il sovietico Anatoli Cherepovitch ha vinto oggi la quarta tappa del giro del mondo. Il risultato è stato raggiunto il 12 febbraio: la qualificazione certa del Galles. Il Gran Bretagna sarà così presente alle finali della Coppa del Mondo con quattro squadre: Inghilterra, Scozia, Galles ed Irlanda del Nord.